

## LA PORTA DELLE APOCALISSI

Fabrizio Altieri, in questo libro, scrive 229 pagine in cui racconta un romanzo molto affascinante.

La storia si apre nel presente, dove due amici di nome Steno e Leo, durante una gita scolastica, provano ad usare la macchina fotografica d'epoca che avevano comprato il giorno prima. Steno inquadra una piazza dove, come gli aveva detto la guida, tempo prima si ergeva un castello e magicamente la fortezza appare. Dopo aver capito che la macchina fotografica permette di vedere i luoghi come erano nel passato, i due amici passano interi giorni ad inquadrare tutta la città.

In mezzo alla storia vengono introdotti più flashback che raccontano di una ragazzina nel 1911 che scopre di essere una curatrice come sua nonna, sua mamma e una certa signora Marie Claire. Le curatrici sono le uniche persone in grado di sconfiggere le quattro apocalissi: Guerra, Carestia, Pestilenza e Siccità. Inoltre la macchina fotografica che ha Steno, se usata più volte, può creare un portale con cui le quattro apocalissi possono entrare nel presente e provocare la distruzione del mondo. Matilde è l'unica che può fermarle e lasciando le persone a lei più care si catapultava nel presente dove incontra Steno e Leo.

La fine del mondo è ormai vicina, ma Matilde, insieme ai suoi due nuovi amici, riuscirà a far prevalere il bene sul male...?

Questo libro può colpire dal punto di vista strutturale perché anche se la trama è abbastanza complicata e intrecciata, il lessico adeguato al contesto la semplifica e invoglia il lettore a leggerlo fino alla fine tutto d'un fiato. L'insieme è scorrevole e appassiona fino alla conclusione. Inoltre la fine è coinvolgente ed emozionante perché Matilde sceglie di lasciare i suoi parenti per salvare il mondo. È un atto di coraggio molto importante e per questo io consiglio alle persone sole di leggere questo libro per ispirarsi a una vita più serena...

M. Sartori (2A Puccini)